

Avv. Maria Chiara Guglielmi
Via Vittorio Veneto 113 – 19124 La Spezia (SP)
Tel. 0187.1582356 – Fax 0187.1857138
avv.mariachiaraguglielmi@pec.it

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Liquidazione controllata n. 21/2025 R.G.

[REDAZIONE]

Sentenza apertura: 56/2025 pubblicata il 16/12/2025
Giudice Delegato: Dott. Gabriele Giovanni Gaggioli
PEC della Procedura: lcbianchi.tribsp@pec-gestorecrisi.it
Liquidatore: Avv. Maria Chiara Guglielmi

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

ex Art. 272 comma 2 CCII

Ill.mo Giudice Delegato,

la sottoscritta Avv. Maria Chiara Guglielmi, nominata Liquidatore della Liquidazione Controllata in epigrafe, dichiarata con Sentenza n.56 pubblicata il 16/12/2025, procede alla redazione del seguente,

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

A seguito delle operazioni di inventario è risultato che la liquidazione controllata del [REDAZIONE] potrà avere ad oggetto i seguenti beni:

Beni immobili

[REDAZIONE] risulta proprietario, pro quota, dei seguenti beni immobili:

- 1) quota di 1/6 della proprietà di un appartamento, sito nel Comune della Spezia (SP), Via Bartolomeo Fazio n°32, in fabbricato condominiale, piano 7°, censito al catasto al Foglio n° 44, mappale 304, sub 48, zc:1, categoria A/1, classe 2, vani 8,5, rendita catastale: € 2.326,64.
- 2) quote di proprietà in varia misura di n. 20 terreni siti nei Comuni della Spezia.
- 3) quota di 12/42 della proprietà di due unità collabenti site nel Comune di Luni (SP) e quote di proprietà in varia misura di n.25 terreni siti nel Comune di Luni (SP).



Gli immobili sono stati oggetto di perizia giurata di stima da parte del Geom. Fabio Galletto, iscritto all'Albo dei Geometri e dei Geometri Laureati di La Spezia ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale della Spezia, il quale trattandosi di vendita di quote e non del totale della proprietà ha operato una riduzione del 20% sul valore attuale di mercato, così determinando i seguenti valori:

- 1) quota di 1/6 della proprietà dell'appartamento sito in La Spezia, Via Bartolomeo Fazio n°32: **€ 74.800,00.**
- 2) quote di proprietà in varia misura di n. 20 terreni siti nel Comune della Spezia: **€ 14.471,42.**
- 3) quota di 12/42 della proprietà di due unità collabenti site nel Comune di Luni (SP) e quote di proprietà in varia misura di n.25 terreni siti nel Comune di Luni (SP): **€ 25.115,98**

E pertanto il valore complessivo delle quote di proprietà immobiliari di [REDACTED] è stato stimato pari ad **€ 115.000,00.**

Come indicato nel ricorso introduttivo della procedura, il fratello del ricorrente, [REDACTED], *“ha già manifestato la propria volontà di rendersi acquirente di tutte le quote rappresentanti l'intero patrimonio immobiliare del ricorrente, per l'importo di Euro 116.000,00, corrispondente al prezzo complessivo indicato in perizia, maggiorato di Euro 1.000,00”* ed a tal fine ha sottoscritto per adesione il ricorso.

Tale impegno si considera alla stregua di una proposta irrevocabile di acquisto.

Gli altri proprietari di quote indivise degli immobili oggetto di liquidazione, che pure sono stati avvisati dell'apertura della procedura (All.4 alla relazione sugli incombeni preliminari), non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione.

La liquidazione delle quote di proprietà degli immobili sopra indicati avverrà mediante procedura competitiva.

La sottoscritta procederà personalmente con l'espletamento di una procedura di vendita delle quote indivise di tutti gli immobili di proprietà di [REDACTED], assicurando adeguate forme di pubblicità, mediante inserimento dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche e AstaLegale.it.

Il prezzo base corrisponderà all'importo offerto dal [REDACTED], ovvero € 116.000,00.

Sui siti e nel bando di gara verrà data pubblicità dell'offerta già pervenuta.



██████████ verserà sul conto corrente della procedura una cauzione di € 11.600,00, pari al 10% del prezzo offerto, entro e non oltre 5 giorni prima della data fissata per la gara.

Qualora non pervengano offerte, il compendio verrà aggiudicato al ██████████ con termine massimo per il pagamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Reddito da libera professione

Il Tribunale ha disposto l'esclusione dalla liquidazione della somma di € 1.761,00 mensili occorrenti al mantenimento del debitore e del figlio.

In base alla documentazione consegnata alla sottoscritta, allo stato **il reddito prodotto dal ricorrente è completamente assorbito dalle spese di sostentamento mensili e non consente la messa a disposizione di alcuna quota a favore della procedura.**

Si precisa infatti che, negli ultimi 3 anni, il debitore ha registrato i seguenti redditi gravati dal sotto indicato carico di imposte sostitutive sul regime forfettario:

Periodo di imposta	Reddito lordo	Imposta
2022	€ 20.500,00	€ 3.075,00
2023	€ 19.055,00	€ 2.858,00
2024	€ 18.904,00	€ 2.836,00

Interrogato in merito all'andamento del 2025 riferisce che i redditi professionali ammontano a € 20.900,00 e sono, pertanto, in linea con gli ultimi anni.

Considerati gli ultimi 3 anni il sovraindebitato ha percepito un reddito medio lordo pari a circa € 19.500,00 corrispondente ad € 1.625,00 al mese.

Si consideri, peraltro, che su tali somme egli non ha pagato nè le imposte né i contributi previdenziali; dall'apertura della procedura egli dovrà, principalmente onorare tali debiti provvedendo al versamento, assumendo che il reddito rimanga invariato, di circa € 521,00 mensili (€ 263,00 di imposte + € 258,00 di cassa forense).

Le spese mensili documentate superano, pertanto, il reddito medio lordo.



Qualora il reddito netto mensile percepito dal sovraindebitato superasse l'importo determinato dal Tribunale, l'eccedenza verrà versata sul conto della procedura; a garanzia di ciò il ricorrente ha assunto l'impegno di mettere a disposizione del liquidatore, a semplice richiesta, tutti i propri dati reddituali, le fatture attive e passive, il dettaglio delle spese di sostentamento familiare e tutta la documentazione occorrente per operare le opportune verifiche.

Liquidità

██████████ è titolare del conto corrente n. ██████████
██████████, sul quale non opera più da quando
l'Istituto ha revocato l'uso della carta di credito e del fido.

E' titolare di una carta conto presso ██████████ ██████████
██████████

In data 7/1/2026 la sottoscritta ha aperto il conto corrente intestato a "Bianchi Stefano Liquidazione Controllata", presso Crédit Agricole S.p.a.: **sul conto della procedura ad oggi non è stato versato alcun importo.**

Beni mobili

Nessuno.

Sottoscrivendo il verbale di inventario depositato il 3/4/2026, ██████████ ha dichiarato di non possedere beni di valore e di essere proprietario unicamente di beni strettamente personali, consistenti in vestiti ed effetti personali rientranti nelle ipotesi di impignorabilità assoluta di cui all'art. 541 n. 2 c.p.c. nonché di beni strumentali alla propria attività professionale consistenti essenzialmente in un computer portatile e codici.

Beni mobili registrati

Nessuno.

Partecipazioni societarie

Nessuna



Crediti e azioni giudiziarie

██████ vanta dei crediti nei confronti di alcuni clienti per i quali sta svolgendo la propria attività professionale ma essi verranno saldati a compimento del mandato e non è possibile, al momento, valutare se per il loro recupero sarà necessario esperire azioni giudiziarie; tenuto conto del reddito medio generato dal ricorrente negli anni, i compensi maturati, anche qualora riscossi mediante l'esercizio di azioni, andranno verosimilmente a coprire solo le spese correnti senza possibilità di riparto.

Termine di durata della liquidazione controllata

Il piano prevede la durata di anni tre, pari a mesi 36, dalla dichiarazione di apertura della liquidazione controllata (16 dicembre 2025).

Al lordo delle spese bancarie, la procedura apprenderà € 116.000,00 dalla liquidazione delle quote indivise degli immobili; inoltre qualora il reddito netto mensile percepito dal sovraindebitato superasse l'importo di € 1.761,00 l'eccedenza verrà versata sul conto della procedura.

Ove dovessero verificarsi eventuali sopravvenienze tali da incidere sul contenuto del presente programma, sarà cura della scrivente procedere alla tempestiva redazione di suoi supplementi.

Con osservanza

La Spezia, 3 aprile 2026

Il Liquidatore

Avv. Maria Chiara Guglielmi

